

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CE.SPE.VI CENTRO SPERIMENTALE VIVAISMO SRL
Sede: CORSO S. FEDI 36 PISTOIA PT
Capitale sociale: 1.116.267,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PT
Partita IVA: 00453390478
Codice fiscale: 00453390478
Numero REA: 98253
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Camera di Commercio di Pistoia
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	37.549	17.597
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>37.549</i>	<i>17.597</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	5.559.937	5.455.063
Ammortamenti	350.340	327.773

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	5.209.597	5.127.290
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Altre Immobilizzazioni Finanziarie	6	6
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	6	6
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	5.247.152	5.144.893
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.847	12.337
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	181.332	109.516
esigibili entro l'esercizio successivo	107.940	36.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.392	73.392
IV - Disponibilità liquide	70	133
<i>Totale attivo circolante</i>	189.249	121.986
D) Ratei e risconti	3.136	787
<i>Totale attivo</i>	5.439.537	5.267.666
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.116.267	1.116.267
III - Riserve di rivalutazione	4.364.106	4.364.106
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	150.000	150.000
Varie altre riserve	53.499	53.500
<i>Totale altre riserve</i>	203.499	203.500
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	552.341-	478.238-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	69.135-	74.103-
<i>Utile (perdita) residua</i>	69.135-	74.103-
<i>Totale patrimonio netto</i>	5.062.396	5.131.532
B) Fondi per rischi e oneri	2.145	2.145
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.143	24.184
D) Debiti	196.254	107.887
esigibili entro l'esercizio successivo	196.254	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
E) Ratei e risconti	152.599	1.918
<i>Totale passivo</i>	5.439.537	5.267.666

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.132	2.741
2)/3) Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	4.490-	33-
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	4.490-	33-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	38.966	16.642
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	63.579	-
Altri	50.701	109.859
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>114.280</i>	<i>109.859</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>171.888</i>	<i>129.209</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	799	336
7) per servizi	41.149	37.344
8) per godimento di beni di terzi	3.035	2.981
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	82.344	82.785
b) Oneri sociali	31.173	30.205
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.002	2.509
c) Trattamento di fine rapporto	2.002	2.137
e) Altri costi	-	372
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>115.519</i>	<i>115.499</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	41.581	19.653
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.014	478
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.567	19.175
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>41.581</i>	<i>19.653</i>
14) Oneri diversi di gestione	27.307	22.090
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>229.390</i>	<i>197.903</i>

	31/12/2014	31/12/2013
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	57.502-	68.694-
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	9	27
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	9	27
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	9	27
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	10.607	5.617
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	10.607	5.617
17-bis) Utili e perdite su cambi	9-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>10.607-</i>	<i>5.590-</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	-	217
Altri	-	64
<i>Totale proventi</i>	-	281
21) Oneri	-	-
Altri	115	100
<i>Totale oneri</i>	115	100
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>115-</i>	<i>181</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	68.224-	74.103-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	911	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	911	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	69.135-	74.103-

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia una perdita di esercizio di euro 69.135,00

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalle vicende di cui si riferisce nella relazione sulla gestione, cui si rinvia.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; comprendono gli oneri notarili relativi all'operazione di aumento del capitale sociale intervenuta nel corso dell'esercizio 2003, quelli relativi all'operazione di riduzione di capitale sociale intervenuta nel corso del 2006, e quelli relativi a modifiche statutarie adottate nel 2010 e nel 2012; tali costi sono ammortizzati, con il metodo diretto, in un periodo di cinque anni che rappresenta il periodo di presumibile utilità;

Valore in bilancio al 31/12/2013	955
Incrementi dell'esercizio	-
Ammortamenti 2014	-478
arrotondamento euro	-
Valore in bilancio al 31/12/2014	477

Immobilizzazioni in corso e acconti ed altre

Nella prima delle due voci in rassegna sono stati iscritti i costi del lavoro, sostenuti nel 2013, direttamente afferenti la fase preliminare di studio, impostazione e preparazione del "Progetto per un parco di ricerca ed educazione sulla tradizione mediterranea di piante officinali", che il Centro curerà in collaborazione con il prof. Alain Touwaide e la prof.ssa Emanuela Appetiti dell' Insitute for the Preservation of Medical Tradition di Washington.

Analogamente a quanto avvenuto nel 2013, anche nel corso del 2014 il personale operativo del Centro ha dedicato una parte del proprio orario di lavoro all' esecuzione delle attività del progetto in esame, che sono stati tuttavia allocati nella seconda delle due voci, cumulativamente a quelli dell' anno precedente, poichè l' iniziativa, come attestato da apposita relazione del direttore del Centro, ha avuto concreto avvio nell' esercizio chiuso al 31.12.2014.

Si fa infine presente che i costi del progetto sono assoggettati ad ammortamento, con decorrenza dall' esercizio 2014, per quote costanti triennali in considerazione di siffatta valenza pluriennale indicata nel business plan su cui è stato eseguito il processo di valutazione dell' iniziativa.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Nel successivo paragrafo si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare. '

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Rivalutazione ex D.L. n. 185/2008

Si ricorda che, con il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2008, la società si è avvalsa della facoltà di eseguire la rivalutazione dei propri beni immobili (in particolare, fabbricati ed aree non edificabili) iscritti nelle immobilizzazioni materiali dei bilanci al 31.12.2007 e 31.12.2008.

I profili operativi e contabili sono stati illustrati a corredo dei bilanci degli esercizi precedenti, cui si rinvia; in questa sede si ricorda che ai maggiori valori iscritti è stata attribuita rilevanza fiscale con il pagamento delle imposte sostitutive corrispondendo in unica soluzione la somma di €70.004.

'- nel corso dell'anno 2011 il Centro ha perfezionato la vendita di un lotto di terreno alla Azienda USL 3 di Pistoia, i cui dettagli sono stati illustrati nella nota integrativa del corrispondente bilancio, ed a cui si rinvia;

'- con delibera del Comune di Pistoia comunicata con nota del 05.08.2013, l'Ente Pubblico ha espropriato un'area di proprietà della superficie di mq. 1.469; di conseguenza, la società ha conferito incarico ad un tecnico di fiducia per individuare, all'esito di un accertamento peritale integrativo, l'esatto valore della medesima ai fini della rilevazione contabile. In tale circostanza è emerso che l'originaria stima su cui era stata basata l'operazione di rivalutazione, eseguita a valore medio, era viziata da un errore materiale nella determinazione della superficie complessiva dei terreni. Ferma restando la formalizzazione dell'integrazione, secondo criteri di valutazione analitici comunque coerenti con la valutazione originaria, e che perciò non configura la fattispecie di cui all'art. 2423-bis n. 6 c.c., l'accertamento che ne è derivato ha condotto alla rilevazione di un minor valore della categoria "terreni" nella misura di complessivi €19.621, che l'organo amministrativo del Centro ritiene necessario considerare per allineare il valore contabile alla corretta consistenza peritale.

In contropartita del minor valore dei terreni è stata iscritta una corrispondente riduzione della riserva di rivalutazione, per parallelismo ed analogia con la contabilizzazione dell'operazione di rivalutazione, a suo tempo eseguita in conformità alle prescrizioni dettate dalla legge istitutiva e dai relativi regolamenti attuativi.

Si riportano nel seguente prospetto di dettaglio i valori aggiornati del procedimento di rivalutazione:

	terreni	fabbricati	serre	totale
costo ante rivalutazione	726.604	404.117	88.828	
fondo amm. ante rivalut.	4.902	120.449	88.828	
valore netto ante rivalut.	721.702	283.668	-	1.005.370
riduzione fondo	-4.902	-120.449	-40.000	
incremento costo	4.229.396	55.883	-	
costo post rivalutazione	4.956.000	460.000	40.000	5.456.000
costo del terreno venduto 2011	-214.700			
costo del terreno espropriato 2013	-8.814			
minor valore per integrazione	-19.621			
costo rivalutato attuale	4.712.865	460.000	40.000	

riserva di rivalutazione	4.450.630
imposta sostitutiva	70.004
riserva rivalutazione netta contabile originaria	4.380.626
imposta sostitutiva su terreno venduto 2011	2.745
imposta sostitutiva su terreno espropriato 2013	357
rettifica per integrazione estimativa	-19.621
arrotondamento euro	-1
riserva rivalutazione netta contabile	4.364.106

I valori di bilancio sono i seguenti:

terreni (BII 1)

Si è ricordato in precedenza che in data 31.12.2011 la società ha ceduto un lotto di terreno alla A.S.L. 3 di Pistoia, per il corrispettivo di €282.500 oltre Iva. I dettagli dell'operazione sono stati analiticamente illustrati nella nota integrativa al bilancio dello scorso esercizio, cui si rinvia per eventuali approfondimenti. Preme qui evidenziare che il corrispettivo è stato integralmente incassato in conformità ai termini contrattuali.

Si ricorda inoltre quanto esposto poc' anzi in relazione all'esproprio notificato nell'anno 2013, e si fa presente che l'indennità assegnata alla società è di €9.031,10, a fronte di un corrispondente valore contabile, rideterminato a seguito dell'accertamento estimativo integrativo, di €8.814.

Costo d'acquisto ed incrementi al 31/12/2013	4.741.300
Incrementi/decrementi: valore area espropriata	-8.814
Incrementi/decrementi: rettifica per integrazione estimativa	-19.621
Fondo ammortamento al 31/12/2014	-
Ammortamenti 2014	-
Valore in bilancio al 31/12/2014	4.712.865

fabbricati (BII 1)

Costo d'acquisto ed incrementi al 31/12/2013	460.000
Incrementi/decrementi dell'esercizio	50.472
Fondo ammortamento al 31/12/2013	-69.000
Ammortamenti 2014	-14.557
Valore in bilancio al 31/12/2014	426.915

serre (BII 1)

Costo d'acquisto ed incrementi al 31/12/2013	88.828
Incrementi/decrementi dell'esercizio	-
Fondo ammortamento al 31/12/2014	-68.828
Ammortamenti 2014	-4.000
Valore in bilancio al 31/12/2014	16.000

impianti e macchinari (BII 2)

Costo d'acquisto ed incrementi al 31/12/2013	70.438
Incrementi/decrementi dell'esercizio	43.283
Fondo ammortamento al 31/12/2013	-69.269
Ammortamenti 2014	-2.591

Valore in bilancio al 31/12/2014	41.861
attrezzature industriali e commerciali (BII 3)	
Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2013	113.372
Incrementi/decrementi dell' esercizio	10.700
Fondo ammortamento al 31/12/2013	-111.659
Ammortamenti 2014	-747
Valore in bilancio al 31/12/2014	11.665
altri beni materiali (BII 4)	
Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2012	9.561
Incrementi/decrementi dell' esercizio	-
Fondo ammortamento al 31/12/2012	-9.017
Ammortamenti 2013	-253
Valore in bilancio al 31/12/2013	291

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Commento

Le immobilizzazioni iscritte in bilancio sono costituite dalla partecipazione posseduta nel Conai.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze, costituite da piante, sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Commento

Si ritiene utile fornire le seguenti informazioni sulla composizione di talune categorie di crediti:

crediti verso clienti (CIII)

L'importo di €16.626 costituisce il valore nominale dei crediti derivanti dall'esercizio delle ordinarie attività del Centro, ed è rappresentativo del valore di presumibile realizzo espresso al netto delle perdite contabilizzate.

crediti tributari (CII4 bis)

In tale voce sono iscritti crediti per ritenute fiscali, per l'imposta sostitutiva versata, in eccedenza, per la rivalutazione del Tfr, e per il credito d'imposta corrispondente alla frazione dell'imposta sostitutiva, versata in occasione della rivalutazione dei beni ex D.L. 185/08 perfezionata con la formazione del bilancio al 31.12.2008, afferente il lotto di terreno oggetto d'espropriazione, per la quale si rinvia alla precedente voce "terreni".

imposte anticipate (CII4 ter)

Come osservato nelle note integrative ai bilanci 2011 e 2012, l'iscrizione di tale credito è stata effettuata a seguito del recepimento delle novità apportate alla disciplina del riporto delle perdite fiscali introdotte dal D.L. 98/2011, art. 23 comma 9, convertito con L. 111/2001, che ha modificato la formulazione dell'art. 84 Dpr 917/86.

Si rinvia alle informazioni di dettaglio già espresse per l'illustrazione delle ragioni che hanno indotto alla rilevazione, che attualmente, pur nelle condizioni d'incertezza derivanti dall'attuale dinamica economica e nel quadro di un risultato di bilancio certamente non positivo, si ritiene di poter confermare.

La società sta infatti valutando l'adozione di talune iniziative in tema di ampliamento del perimetro di attività svolte che dovrebbero condurre ad un recupero d'efficienza e di redditività; le aree di possibile intervento sono state già individuate, ed è stato esaminato un programma che si ritiene attuabile e dovrebbe contribuire al raggiungimento di un equilibrio economico.

Non può tuttavia tacersi che la voce qui in commento trae fondamento dalla consistenza di perdite fiscali pregresse significative nella loro dimensione numerica; per tale motivo si ritiene opportuno, in una valutazione di congruità, confermare il valore storico senza procedere alla rilevazione di ulteriori incrementi derivanti dall'apprezzamento della perdita del presente esercizio.

Si riporta di seguito il prospetto di determinazione della voce in esame:

fattispecie	formazione anno	importo tipo imposta	aliquota	rilevazione
perdite fiscali pregresse residue	2008	50.702		
	2009	133.767		
	2010	82.412		
	totale	266.881 Ires	27,5%	73.392

crediti verso altri (CII5)

Concorre a formare la consistenza nominale di €16.490 il credito di €9.031 a titolo d'indennità per l'esproprio del lotto di terreno della superficie di mq. 1.469 ad opera della Regione Toscana, come da dettaglio fornito in commento alla voce di bilancio relativa ai terreni.

Si fa presente che la società ritiene che sussistano fondate ragioni per richiedere una revisione incrementativa dell'indennità, ed ha adottato le opportune iniziative per pervenire a tale obiettivo. Tuttavia, al momento, non paiono esservi le condizioni di legge che legittimano l'iscrizione di un credito di maggior consistenza, e quindi l'indennità viene prudenzialmente valorizzata secondo l'importo nominale liquidato dall'Ente pubblico.

Commento

Per quanto attiene le movimentazioni si rimanda al prospetto che segue.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
RIMANENZE	12.337	4.490-	7.847
CREDITI	109.516	71.816	181.332
DISPONIBILITA' LIQUIDE	133	63-	70
RATEI E RISCONTI	787	2.349	3.136
Totale	122.773	69.612	192.385

Commento

La società non possiede attività di alcun tipo collocabili tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le disponibilità liquide sono costituite dalla cassa e sono valutate al loro valore nominale.

Le voci rettificative rappresentate dai rate e dai risconti riflettono la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio e sono state iscritte con il consenso del revisore unico.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Commento

Gli oneri finanziari rilevati nell'esercizio 2014 sono prevalentemente riferiti ad interessi ed oneri bancari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.116.267	-	-	-	1.116.267
Riserve di rivalutazione	4.364.106	-	-	-	4.364.106
Versamenti in conto aumento di capitale	150.000	-	-	-	150.000

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Varie altre riserve	53.500	-	1	-	53.499
Totale altre riserve	203.500	-	1	-	203.499
Utili (perdite) portati a nuovo	478.238-	74.103-	-	-	552.341-
Utile (perdita) dell'esercizio	74.103-	74.103	-	69.135-	69.135-
Totale	5.131.532	-	1	69.135-	5.062.396

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	1.116.267	Capitale	A	-
Riserve di rivalutazione	4.364.106	Capitale	A;B	-
Versamenti in conto aumento di capitale	150.000	Capitale	A;B	-
Varie altre riserve	53.499	Utili	A;B	-
Totale altre riserve	203.499		A;B	-
Utili (perdite) portati a nuovo	552.341-	Utili		80.658
Totale	5.131.531			80.658
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Commento

Il patrimonio netto al 31/12/2014 risulta così composto:

- capitale sociale, pari ad €1.116.267, invariato rispetto al precedente esercizio;
- riserva da rivalutazione monetaria ex D.L. 185/08: nel corso dell' esercizio 2012 si era registrato un incremento di € 2.745 della relativa entità, che aveva perciò assunto la consistenza di €4.383.370, a seguito della rilevazione del credito d' imposta che spetta per la cessione post rivalutazione del terreno (alla USL 3 di Pistoia) ex DL. 185/08 prima del termine di legge del 01.01.2014; per effetto dell' esproprio notificato nel corso del 2013 si è rilevato un ulteriore incremento per importo corrispondente all' imposta sostitutiva afferente l' area espropriata, pari a €357; si è inoltre iscritta la riduzione di € 19.621 conseguente alla rettifica di valore della voce "terreni" di cui dato conto in commento alla relativa posta di bilancio. La voce del netto qui in rassegna assume perciò al termine dell' esercizio il valore di €4.364.106;
- riserva versamenti soci in c/capitale di €150.000, invariata rispetto al precedente esercizio;
- riserva realizzazione progetti di €53.500, invariata;
- perdite esercizi precedenti €552.341, aumentata di €74.103 rispetto al 2013 per effetto della destinazione della perdita del relativo esercizio;
- perdita dell'esercizio appena concluso.

La perdita dello scorso esercizio è stata interamente portata a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	2.145	2.145
Totale	2.145	2.145

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	2.145
	Totale	2.145

Si tratta del “fondo nazionale politiche sociali” costituito in applicazione delle norme di cui all’art. 1, commi 58 e 59, L. 23/12/2005, n. 266, invariato rispetto all' anno precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT..

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24.184	2.002	44	1	1.959	26.143
Totale	24.184	2.002	44	1	1.959	26.143

Commento

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio..

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l’informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Commento

La relativa voce dello stato patrimoniale non risulta pertanto movimentata nel corso dell'esercizio

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
DEBITI	107.887	88.367	196.254
RATEI E RISCONTI	1.918	150.681	152.599
Totale	109.805	239.048	348.853

Commento

Si tratta di debiti con scadenza entro 12 mesi, valutati al loro valore nominale.

Commento

I debiti per fatture da ricevere sono indicati al netto dell'Iva.

Un'apposita menzione occorre dedicare alla iscrizione dei risconti della corrispondente voce del passivo: essi ammontano a complessivi €152.599, e sono costituiti da:

- ratei passivi	€	1.144
- risconti passivi	€	151.455
Totale	€	152.599

I risconti passivi sono generati dalla rilevazione contabile un contributo straordinario di €210.000 erogato dai soci per supportare economicamente la realizzazione del progetto "piante officinali", ampiamente esaminato nella relazione sulla gestione. Nello specifico, il piano industriale redatto per analizzare la sostenibilità economica dell'iniziativa ha accertato che ad essa può essere attribuita una proiezione temporale triennale, a decorrere dall'avvio della sua fase esecutiva.

Di conseguenza, sulla scorta di tale valutazione, il contributo complessivo suddetto è stato: a) ripartito in funzione della incidenza proporzionale dei costi stimati per l'esecuzione del progetto; b) successivamente imputato a bilancio, nel rispetto del principio di competenza, in funzione della correlazione coi relativi costi.

In definitiva, il contributo, per la porzione che trova corrispondenza coi costi per la loro quota di competenza dell'esercizio, è stato iscritto tra i ricavi; l'eccedenza, in correlazione coi costi dei futuri esercizi, formerà oggetto della rilevazione di proventi futuri, e viene allocato nella voce "risconti passivi" qui in rassegna.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;

le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento per la sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

Analogamente a quanto avvenuto nel bilancio al 31.12.2013, una menzione particolare viene dedicata alla voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" iscritta nell'aggregato "A" del Conto Economico. Essa trae origine dal "Progetto piante officinali" di cui si è dato conto nell'esposizione delle voci relative alle immobilizzazioni immateriali in corso ed altre dell'attivo dello Stato Patrimoniale, ed è nei fatti la rilevazione della porzione del costo del lavoro che il personale del Centro ha dedicato nel corso dell'esercizio 2014 alle attività previste dal progetto, secondo un'analitica determinazione eseguita dal responsabile del progetto medesimo.

Sulla scorta dei criteri generali di redazione del bilancio, integrati dai Principi Contabili, i costi devono essere classificati per natura. Pertanto, ove vi sia l'esigenza di accertare una specifica destinazione di un costo alla realizzazione di una particolare iniziativa che verrà portata a completamento nei futuri esercizi, occorre procedere alla rilevazione della quota di costo corrispondente nella voce di conto economico qui in rassegna in contropartita dell'iscrizione della voce accesa alle immobilizzazioni (Principio Contabile n. 24).

In sintesi, la rilevazione dell' incremento qui esaminato va a bilanciare, nei termini consentiti dai principi di redazione del bilancio, il costo del lavoro dipendente iscritto nella voce 9) del Conto Economico. Una lettura sostanzialistica del bilancio, perciò, condurrebbe ad accertare il costo del lavoro della società di competenza dell' esercizio chiuso al 31.12.2014 in misura corrispondente alla differenza tra: a) il relativo valore contabile complessivo (€ 115.519) e b) l' importo iscritto a titolo di incremento a valere sul progetto in rassegna (€38.966), al netto della quota triennale di costo in corso di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€18.536), in esito alla constatazione dell' avvio del progetto. In tale accezione, il costo del lavoro di competenza dell' esercizio è pari a €95.089.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci di conto economico con la indicazione analitica delle componenti più significative.

CONTO ECONOMICO	2014	2013	VARIAZIONI
A1)	23.132	2.741	20.391

La voce A1) "ricavi delle vendite e delle prestazioni" è composta come segue:

CONTO ECONOMICO	2014	2013	VARIAZIONI
Ricavi Italia	3.335	2.741	
Ricavi estero	0	0	
Progetti di ricerca	19.797	0	19.797
A2)	-4.490	-33	-4.457
A4)	38.966	16.642	22.324
A5)	114.280	109.859	4.421

La voce A5) "altri ricavi e proventi" è composta come segue:

Contributi progetto piante officinali	58.545	0	58.545
Altri contributi	5.034	0	5.034
Contributi in conto esercizio	63.579	0	63.579
Proventi immobiliari	45.782	48.668	-2.885
Progetti di ricerca	0	40.273	-40.273
Rimborsi e recuperi vari	4.918	4.918	0
Altri ricavi e proventi	0	16.000	-16.000

Come emerge dal dettaglio suesposto, nel presente bilancio i ricavi conseguiti con i progetti di ricerca sono stati inseriti nella voce "A1" del Conto Economico vista la progressiva focalizzazione dell' attività del Centro verso lo svolgimento delle corrispondenti iniziative, che costituiranno peraltro in prospettiva la fonte più qualificante delle operazioni della società.

B6)	799	336	463
B7)	41.149	37.344	3.805

La voce B7) "costi per servizi" è composta come segue:

Servizi telefonici e telex	1.338
Postali ed affrancazione	49
Compensi collegio sind.le	2.808

Consulenze legali ed amm.ve	8.141
Energia elettrica	5.872
Manutenzioni e riparazioni	2.193
Servizi di vigilanza	1.371
Pulizia locali	3.019
Spese per progetti	7.138
Assicurazioni diverse	492
Altri costi per servizi	8.728

B8)	3.035	2.981	54
B9a)	82.344	82.785	-441
B9b)	31.173	30.205	968
B9c)	2.002	2.137	-135
B9e)	0	372	-372
B10a)	19.014	478	18.536
B10b)	22.567	19.175	3.392
B14)	27.307	22.090	5.217

La voce B14) "oneri diversi di gestione" è composta come segue:

IMU	18.857
Imposte e tasse d'esercizio	1.457
Smaltimento rifiuti	1.132
Gas metano carburante	3.979
Perdite su crediti	360
Altri costi per oneri diversi di gestione	1.524

C16d)	9	27	-18
C17)	10.607	5.617	4.990
E20)	-	281	-281
E21)	115	100	15

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Per quanto attiene il dettaglio si rimanda a quanto indicato al precedente paragrafo..

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>Utili e perdite su cambi</i>	9-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	9
Totale voce		-	9-

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	2-
	Arrotondamento	2
Totale		-

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-2
	Sopravv.passive non gestionali inced.	-113
Totale		-115

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2008	Es. 2009	Es. 2010	Aliquote
IRES	13.943	36.786	22.663	27.5%

IRAP				
------	--	--	--	--

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	-
Totale differenze temporanee imponibili	-
Differenze temporanee nette	-
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Esercizio precedente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative all'esercizio	-	-
relative a esercizi precedenti	-	-
Totale utilizzo	-	-
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	266.881	73.392
Totale beneficio rilevato	266.881	73.392
Esercizio corrente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative all'esercizio	-	-
relative a esercizi precedenti	-	-
Totale utilizzo	-	-
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	-	-
Totale beneficio rilevato	-	-

Commento

Per il dettaglio della voce imposte anticipate, si rimanda a quanto indicato nel paragrafo crediti.

Commento

Si rileva che non esistono differenze temporanee che hanno generato effetti fiscali differiti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.808	2.808

Commento

L'importo indicato corrisponde al costo di competenza rilevato in bilancio.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia, che detiene una quota pari all'80% del capitale sociale.

Si fa presente che nel prospetto che segue l'importo indicato in corrispondenza della voce "capitale sociale" si riferisce al patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data
Data ultimo bilancio approvato		31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	
B) Immobilizzazioni	9.108.184	
C) Attivo circolante	11.266.167	
D) Ratei e risconti attivi	4.409	
Totale attivo	20.378.760	
Capitale sociale	10.345.532	
Riserve	4.340.702	
Utile (perdita) dell'esercizio	650.861-	
Totale patrimonio netto	14.035.373	
B) Fondi per rischi e oneri	956.550	
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	2.041.428	
D) Debiti	2.947.486	
E) Ratei e risconti passivi	397.923	
Totale passivo	20.378.760	
Garanzie, impegni e altri rischi	539.947	

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2013
A) Valore della produzione	8.562.400	
B) Costi della produzione	9.878.690-	
C) Proventi e oneri finanziari	51.876	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	12.298-	
E) Proventi e oneri straordinari	625.851	
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	
Utile (perdita) dell'esercizio	650.861-	

Commento

InserisciTesto

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pistoia, 25/03/2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Renato Ferretti, Presidente